

Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

INSIEME SI PUÒ FARE DI PIÙ

Ente capofila

Codice Fiscale	90023820393
Denominazione	GENITORI RAGAZZI CON DISABILITA' ODV - G.R.D. FAENZA ODV
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
90029010395	AMICI DELL'EUROPA APS	Associazione di promozione sociale (APS)
90035420398	SE.M.I.	Associazione di promozione sociale (APS)
90012260395	CENTRO DI SOLIDARIETA' DI FAENZA	Organizzazione di volontariato (ODV)
90020790391	ANFFAS FAENZA	Associazione di promozione sociale (APS)
90036320399	PENNY WIRTON ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)

Scheda Progetto

TitoloProgetto	INSIEME SI PUÒ FARE DI PIÙ
Data inizio	21-06-2023
Data fine	30-11-2024

Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili
Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la

Descrizione
valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

Destinatari

Destinatario	Numero
Migranti, rom e sinti	30
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	30
Soggetti della comunità territoriale	200
Anziani (over 65)	10
Multiutenza	30
Nuclei familiari	50
Disabili	200
Giovani (entro i 34 anni)	110
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	50

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Le restrizioni vissute durante la pandemia, hanno inciso negativamente sul benessere psico-fisico di tutta la popolazione mondiale.</p> <p>Ma se le persone normodotate e dotate di reti sociali stabili stanno ancora oggi pagando gli effetti di quanto vissuto, pensiamo a quanto questa esperienza possa esser stata traumatica per le persone con disabilità, che si sono viste limitare drasticamente i momenti di socialità e stravolgere le loro routine quotidiane, o per le persone fragili, che già normalmente possono contare su una rete sociale esile che si sono trovate, da un giorno all'altro, sole.</p> <p>Questo ha portato alle associazioni della rete a pensare ad azioni che possano implementare i servizi dedicate a queste persone fragili e alle famiglie stesse.</p>
Obiettivi specifici	<p>Il progetto ha l'obiettivo di promuovere un miglioramento della qualità della vita delle persone fragili, sia con disabilità che a livello socio-economico, partendo da una visione di benessere sistemica, che legga e interpreti l'individuo in collegamento con il contesto socio-culturale di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendersi cura delle fasce più fragili della comunità • Costruire percorsi di partecipazione alla vita della comunità • Prendersi cura delle famiglie • Mettere in rete le famiglie con le opportunità che la comunità offre • Far conoscere e valorizzare le capacità e le competenze delle persone disabili in vari ambiti, favorendo lo sviluppo dell'autonomia personale, delle funzioni cognitive, emotive, espressive, motorie, percettive e linguistiche.
Descrizione generale del progetto	<p>Con il progetto, in continuità con le passate edizioni, si intende rafforzare una rete che possa offrire un supporto stabile e articolato a favore delle persone che vivono in condizioni di fragilità, siano esse sociali che disabilità fisiche.</p> <p>Ha l'obiettivo di promuovere un miglioramento della qualità della vita delle persone fragili, sia con disabilità che a livello socio-economico, partendo da una visione di</p>

	<p>benessere sistemica, che legga e interpreti l'individuo in collegamento con il contesto socio-culturale di riferimento.</p> <p>Le attività avranno come focus valori come la cura, la partecipazione alla vita di comunità mettendo in rete famiglie e persone fragili, portando una valorizzazione delle risorse già esistenti e facilitando lo sviluppo di nuove attraverso laboratori, attività ludico ricreative di condivisione e scambio.</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Sinergie di collaborazioni sul territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UNIONE ROMAGNA FAENTINA - CONSULTA DEL VOLONTARIATO E DELLE ASSOCIAZIONI DELL'UNIONE ROMAGNA FAENTINA - PER GLI ALTRI SERVICE SRL SOCIETA' BENEFIT - ASP UNIONE ROMAGNA FAENTINA - BOTTEGHE ARTIGIANE (botteghe artigiane provenienti sia dal mondo del profit che del non profit) <p>L'incontro con realtà del territorio che svolgono un ruolo importante nel prendersi cura degli altri e nel promuovere l'inclusione sociale rappresenta una risorsa importante, anche nella speranza di riavvicinare i giovani al mondo del lavoro in un'ottica inclusiva e socialmente orientata.</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> • Sede della Consulta del Volontariato, Via Laderchi 3 a Faenza • Struttura balneare "Insieme a te" a Punta Marina • Oasi delle cicogne Faenza • Botteghe artigiane, centri di aggregazione, luoghi di cura e animazione per persone con disabilità e/o anziani • Piazze e Parchi dell'Unione della Romagna Faentina
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>Integrando le tecnologie nei percorsi, utilizzando ove possibile la condivisione elettronica di informazioni e sviluppando canali digitali per la comunicazione (newsletter, social media, siti web) si riuscirà sicuramente a coinvolgere più platea nelle attività. Sarà importante potenziare ancora di più la rete degli interlocutori che, creata con i vecchi sistemi, grazie alla tecnologia si può allargare in modo esponenziale.</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>Az1-FORMAZIONE E INTEGRAZIONE</p> <p>Con l'azione si lavorerà per ampliare le competenze e le conoscenze di un gruppo di lavoro operativo e strutturato (Gruppo Disabilità Faenza) finalizzato alla realizzazione e lo sviluppo dei progetti da realizzare nel territorio. L'attività prevedrà due livelli formativi, uno più specialistico per le associazioni già abituate a lavorare assieme, uno più generale. GRD</p> <p>Az2-PERCORSI AGGREGATIVI ESTIVI</p> <p>L'azione vuole valorizzare attività e percorsi di condivisione, da svolgersi tra mare, collina e parchi urbani, per passare del tempo insieme e condividere momenti di aggregazione. Anffas Faenza / CRI Faenza in collaborazione con altre associazioni del territorio.</p> <p>Az3 – PERCORSI INVERNALI DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, MINORI E PERSONE</p>

	<p>FRAGILI</p> <p>Si prevedono diverse azioni, come laboratori ma anche attività differenti per supportare diverse categorie di persone fragili: i genitori lavoratori sia offrendo loro un luogo sicuro dove poter lasciare i figli negli orari di chiusura delle scuole. Attività appositamente pensate per quei minori stranieri che hanno difficoltà linguistiche. Penny Wirton / Semi / Amici dell'Europa, in collaborazione con CRI Faenza, Irsef E-R e associazione Museo Carlo Zauli</p> <p>AZ4- PERCORSI PER I PIÙ GRANDI</p> <p>Realizzare percorsi e laboratori educativi per i giovani all'interno di luoghi di aggregazione, contesti di cura e attenzione per l'altro e in botteghe artigiane provenienti sia dal mondo del profit che del non profit. CDS</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>Le azioni progettuali sono indirizzate al rafforzamento della rete territoriale che si occupa di fragilità sociale e disabilità e, in generale, alla promozione della socializzazione e dell'aggregazione, con l'obiettivo di offrire risposte ad una fascia consistente di beneficiari che necessita di partecipare ad esperienze integrative, iniziative ricreativo-culturali, attività di svago.</p> <ul style="list-style-type: none"> • accogliere e inserire nel percorso nuove/i ragazze/i con disabilità, trovando soluzioni mirate a bisogni specifici; • supportare le famiglie che si occupano di cari in condizioni di disabilità, accrescendo il benessere psicologico dei care givers; • Aver incrementato le attività socializzanti attraverso attività ludiche, di animazione e laboratori; • Aver creato delle opportunità efficaci a contrastare i fenomeni di emarginazione, favorendo la nascita di nuove relazioni sociali sia per le persone con disabilità che per le persone in condizioni di fragilità; • Aver dato occasioni per attivare e fortificare delle dinamiche di gruppo e di relazioni, tra disabili e contesto, destinate a non esaurirsi alla fine delle azioni progettuali • Aver generato una cultura di solidarietà e inclusione nel territorio e nella comunità di riferimento • contrastare la povertà educativa e alla mancanza di attività che possano coinvolgere e far emergere passioni e predisposizioni delle persone coinvolte • contrastare le disegualianze di opportunità culturali per rendere effettiva un'uguaglianza che nel contesto scolastico resta altrimenti solo formale
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>Il percorso progettuale produrrà uno scambio di competenze importante e a beneficiarne saranno in primo luogo tutti i volontari coinvolti. Si ipotizza il coinvolgimento di nuovi volontari in tutta l'Unione della Romagna Faentina. Con l'azione dedicata alla formazione verranno attivate sul territorio nuove competenze su varie tematiche legate alla disabilità e al mondo del Terzo settore, che potranno essere spese dalle Associazioni in tutti gli ambiti della loro attività. In generale, la messa in rete di energie e competenze comuni può risultare utile per l'attivazione di nuove possibilità sul territorio.</p>
<p>Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità</p>	<p>Costruire un progetto di inclusione vuol dire mettere al centro i bisogni e le necessità delle persone con fragilità, cercando di non sottovalutare il loro punto di vista. I beneficiari delle azioni progettuali pensate saranno coinvolti mediante segnalazione delle scuole e/o dei servizi sociali; parteciperanno alle attività anche i soggetti</p>

	<p>solitamente già coinvolti nelle attività delle associazioni promotrici del progetto. Le azioni saranno strutturate cercando prima di tutto di costruire la loro indipendenza e preservare le differenze come risorse che producono vantaggi.</p> <p>La rete dovrà lavorare con la sensibilità necessaria per mettersi in discussione e ascoltare, conoscere e accompagnare i giovani e le loro famiglie. Fine ultimo sarà quello di far diventare il gruppo di lavoro una comunità di apprendimento e di costruzione della conoscenza. Saranno organizzati gruppi di apprendimento e di formazione condivisa, relazioni di tutoraggio e di educazione tra pari, investendo seriamente in risorse umane e formazione. Saranno coinvolti nei processi anche gli operatori specializzati che collaboreranno al progetto, al fine di distribuire la responsabilità sociale.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	80

Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	25000

Azioni

1

Titolo	Formazione e integrazione
Descrizione	All'azione parteciperanno le Associazioni e gli Enti facenti parte del Gruppo Disabilità Faenza: GRD che coordina azioni con le associazioni Anffas Faenza, Autismo Faenza, A mani libere e Anmic-prog. si stare insieme "gruppo disabilità faenza"
Periodo di realizzazione	SET23-NOV24;

2

Titolo	Percorsi invernali di sostegno alle famiglie, minori e persone fragili
Descrizione	per facilitare la gestione familiare di genitori lavoratori e ridurre i costi che spesso le famiglie sono chiamate a sostenere per trovare luoghi idonei dove lasciare i propri figli, l'associazione Amici d'Europa a Faenza ha pensato di creare un servizio ad hoc per queste situazioni mettendo a disposizione i propri volontari, educatori, ma anche studenti universitari che decidono di dedicare il loro tempo a questa attività, facendo esperienza di insegnamento. L'attività è supportata da Irsefe E-R, ente di formazione che offre gratuitamente il servizio di formazione agli educatori sui seguenti temi: accoglienza, gestione dei gruppi, organizzazione dei compiti, osservazione dei bimbi nei casi di fragilità, gestione del gioco e della creatività. L'azione progettuale proposta, invece, dall'associazione PennyWilton Faenza è rivolto a persone in età scolare proveniente da paesi stranieri o da contesti socio-economici particolarmente disagiati.

	<p>Esso mira a contrastare le diseguaglianze generate dalla marginalità sociale e dalle difficoltà linguistiche.</p> <p>L'azione progettuale intende realizzarsi attraverso 2 diverse azioni rivolte a un gruppo pilota di 30 studenti e studentesse divisi in 3 sottogruppo distinti per età.</p> <p>Per le persone con disabilità e altre fragilità, si sono pensate anche altre attività come laboratori di empowerment in collaborazione con altre associazioni del territori.</p>
Periodo di realizzazione	SET23-NOV24;

3

Titolo	Percorsi aggregativi estivi
Descrizione	Verranno organizzate giornate dedicate alle uscite al mare per i ragazzi che frequentano le associazioni: come ad esempio la struttura balneare "Insieme a te" a Punta Marina. Luoghi attrezzati, sicuro e gratuito per disabili, anche gravi. Verrà altresì pianificato un calendario di uscite nel forese e colline faentine, parchi urbani e zone gestite dalle Associazioni del territorio. L'azione sarà gestita da ANFFAS FAENZA in collaborazione con il GDF, GEV Faenza, Oasi delle cicogne, Insieme a te
Periodo di realizzazione	GIU23-SET23;GIU24-SET24;

4

Titolo	Percorsi per i più grandi
Descrizione	Realizzare percorsi e laboratori educativi per i giovani all'interno di luoghi di aggregazione, contesti di cura e attenzione per l'altro e in botteghe artigiane provenienti sia dal mondo del profit che del non profit. CDS
Periodo di realizzazione	SET23-NOV24;